

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 20.04.2018 / 0001  
Versione sostituita del / Versione: 20.04.2018 / 0001  
Data di entrata in vigore: 20.04.2018  
Data di stampa PDF: 24.04.2018  
BUBI LF Haftprimer

Scheda di dati di sicurezza  
ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della  
società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

BUBI LF Haftprimer

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Primer/promotore d'adesione

Settore d'uso [SU]:

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ISOCELL GMBH, Gabriele Leibetseder, Gewerbestraße 9, 5202 Neumarkt am Wallersee, Austria  
Telefono: +43(0)6216/4108-0, Telefax: +43(0)6216/7979  
office@isocell.at

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29  
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T.) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444  
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono: Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118 Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300  
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819  
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)  
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (WIC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit.	2	H319-Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Attenzione

H319-Provoca grave irritazione oculare.

P280-Proteggere gli occhi.  
P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313-Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

EUH208-Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1), 2-metil-2H-isotiazol-3-one, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).  
La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Solfosuccinato	---
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	---
CAS	68954-91-6
Conc. %	1-<3
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Eye Dam. 1, H318

Ammoniaca	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119982985-14-XXXX
Index	007-001-01-2
EINECS, ELINCS, NLP	215-647-6
CAS	1336-21-6
Conc. %	<1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 2, H411 Eye Dam. 1, H318

2-metil-2H-isotiazol-3-one	
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	220-239-6
CAS	2682-20-4
Conc. %	0,01-<0,1
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Eye Dam. 1, H318

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	613-088-00-6
EINECS, ELINCS, NLP	220-120-9
CAS	2634-33-5
Conc. %	0,005-<0,05
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10)

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	613-167-00-5
EINECS, ELINCS, NLP	---
CAS	55965-84-9
Conc. %	0,0001-<0,0015
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Eye Dam. 1, H318

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.  
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!  
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1, possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

n.t.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Getto d'acqua a spruzzo/schiama/CO2/estintore a secco

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 20.04.2018 / 0001  
Versione sostituita del / Versione: 20.04.2018 / 0001  
Data di entrata in vigore: 20.04.2018  
Data di stampa PDF: 24.04.2018  
BUBI LF Haftprimer

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non sono richieste misure particolari.  
Evitare il contatto con occhi e pelle.  
Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.  
Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.  
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.  
Non gettare i residui nelle fognature.  
Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Absorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Evitare il contatto con gli occhi.  
Evitare il contatto prolungato o intenso con la pelle.  
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.  
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.  
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.  
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.  
Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.  
Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.  
Immagazzinare a temperatura ambiente.  
Proteggere dal gelo.  
Contenitore adatto:  
Acciaio legato  
Poliolfina

7.3 Usi finali particolari

Primer/promotore d'adesione

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

I	Denominazione chimica	Ammoniaca	Conc. %<1
	TLV-TWA: NH3 25 ppm (ACGIH), 20 ppm (14 mg/m3) (UE)	TLV-STEL: NH3 35 ppm (ACGIH), 50 ppm (36 mg/m3) (UE)	TLV-C: ---
	Le procedure di monitoraggio: ---		
	BEI: ---		
	Altre informazioni: ---		

CH	Denominazione chimica	Ammoniaca	Conc. %<1
	MAK / VME: NH3 20 ppm (14 mg/m3)	KZGW / VLE: NH3 40 ppm (28 mg/l)	---
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
	BAT / VBT: ---		
	Sonstiges / Divers: SS-C		

CH	Denominazione chimica	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	Conc. %0,0001-<0,0015
	MAK / VME: 0,2 mg/m3 e	KZGW / VLE: 0,4 mg/m3 e	---
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: ---		
	BAT / VBT: ---		
	Sonstiges / Divers: S, SS-C		

I TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).  
(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).  
(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del pino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:  
Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum. Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht. Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum. Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologiques Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 = Cancérogène Kat.1A,1B,2 / cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2. R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ammoniaca						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,0011	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,0011	mg/l	
	Ambiente – emissione sporadica		PNEC	0,0068	mg/l	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	2,8	mg/m3	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti locali	DNEL	68	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	68	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	23,8	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	23,8	mg/m3	
Utenza	Uomo - orale	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	6,8	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	6,8	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	6,8	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	6,8	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti sistemici	DNEL	47,6	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	36	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	47,6	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	14	mg/m3	

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).  
Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.  
L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15 (Svizzera).

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.  
Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.  
Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.  
I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.  
Tali metodi vengono descritti ad esempio con BS EN 14042.  
BS EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.  
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:  
Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:  
Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).  
Consigliabile  
Guanti di protezione in nitrile (EN 374)  
Spessore minimo dello strato in mm:  
0,4  
Tempo di permeazione in minuti:  
>= 480  
I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche. Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo. Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Protezione di altro:  
Abbigliamento di protezione ausule

Protezione respiratoria:  
In casi normali non necessario.

Pericoli termici:  
Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.  
Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.  
La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.  
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.  
La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.  
Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.  
Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	A seconda della specificazione
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	5 - 6 (20°C)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
Punto di infiammabilità:	n.a.

Velocità di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	~23 hPa (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	1,01 g/cm3 (20°C)
Densità sfuso:	n.a.
Solubilità (le solubilità):	Non determinato
Idrosolubilità:	Miscelabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	n.a.
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	500 - 1500 mPas (20°C)
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti:	No
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività**  
Non prevedibile
- 10.2 Stabilità chimica**  
Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**  
Nessuna reazione pericolosa nota.
- 10.4 Condizioni da evitare**  
Nessuno noto
- 10.5 Materiali incompatibili**  
Nessuno noto
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**  
Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**  
Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

BUBI LF Haftprimer						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Ammoniaca						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:	LD50	350	mg/k g	Ratti		
Tossicità acuta orale:	LDLo	550	mg/k g	Gatti		
Tossicità acuta orale:	LDLo	43	mg/k g	Esseri umani		
Tossicità acuta inalativa:	LCLo	5000	ppm	Esseri umani		
Corrosione/irritazione cutanea:						Corrosivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Non sensibilizza nte
Mutagenicità delle cellule germinali:						Nessuno
Cancerogenicità:						Nessuno
Tossicità per la riproduzione:						Nessuno

Sintomi:						disturbi asmatici, insufficienz a respiratoria , perdita di coscienza, bruciore delle mucose nasali e della gola, vomito, offuscamen to della cornea, tosse, convulsioni, collasso circolatorio, choc, nausea
----------	--	--	--	--	--	---

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:	LD50	375	mg/k g	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	4115	mg/k g	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,25	mg/l/ 4h	Ratti		Polvere, La classificazi one UE non corrisponde .
Corrosione/irritazione cutanea:						Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Fortemente irritante
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Sensibilizz ante (contatto con la pelle)
Mutagenicità delle cellule germinali:						Negativo
Sintomi:						vomito, mal di testa, disturbi gastrointest inali, nausea

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organis mo	Metodo di controllo	Osservazi one
Tossicità acuta orale:	LD50	53	mg/k g	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	660	mg/k g	Conigli		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Corrosivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Corrosivo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		Sensibilizz ante (contatto con la pelle)
Sintomi:						dissenteria, irritazione della mucosa, lacrimazion e

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

BUBI LF Haftprimer							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							n.d.d.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Altri effetti avversi:							n.d.d.

Ammoniaca							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tem po di pos a	Valo re	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazi one
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	0,42	mg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità del pesce:	NOEC/N OEL	27d	0,06	mg/l	Ictalurus punctatus		
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	8,2	mg/l	Pimephales promelas		
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,53	mg/l	Oncorhynch us mykiss		Sostanza anidra
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,66	mg/l	Daphnia pulex		

Pagina 4 di 5 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 20.04.2018 / 0001 Versione sostituita del / Versione: 20.04.2018 / 0001 Data di entrata in vigore: 20.04.2018 Data di stampa PDF: 24.04.2018 BUBI LF Haftprimer							
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1,16	mg/l	Daphnia pulicaria		Sostanza anidra
12.2. Persistenza e degradabilità:							Facilmente biodegradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							Non prevedibile
Tossicità dei batteri:	EC50	5min	1,16	mg/l	Photobacterium phosphoreum		Sostanza anidra
Idrosolubilità:							Solubile
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	2,18	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1,1	mg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,15	mg/l	Chlorella vulgaris		
12.2. Persistenza e degradabilità:						OECD 303 (Simulation Test - Aerobic Sewage Treatment)	Difficilmente biodegradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		1,11				Non si prevede un potenziale di accumulo biologico degno di nota (LogPow 1-3).
Tossicità dei batteri:	EC50	16h	0,4	mg/l	Pseudomonas putida		
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7], 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,28	mg/l	Lepomis macrochirus		
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,19 -0,22	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità del pesce:	NOEC/N OEL	28d	0,098	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/N OEL	21d	0,004	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,16	mg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,048	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/N OEL	72h	0,0012	mg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:			>60	%	activated sludge	OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test)	La classificazione UE non corrisponde
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		3,6				Valore calcolato
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		0,401-0,486				La classificazione UE non corrisponde
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	7,92	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:  
I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)  
08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

Si raccomanda:  
Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.  
Osservare le normative locali.  
P.es. impianto di incenerimento adeguato.  
P.es. depositare in una discarica adatta.  
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).  
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).  
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).  
**Per contenitori contaminati**  
Osservare le normative locali.  
Svuotare completamente il contenitore.  
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.  
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.  
Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).  
Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).  
Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: n.a.  
**Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)**  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.  
14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.  
Codice di classificazione: n.a.  
LQ: n.a.  
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile  
Tunnel restriction code:  
**Trasporto via mare (Codice IMDG)**  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.  
14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.  
Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.  
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile  
**Trasporto via aerea (IATA)**  
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:  
14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.  
14.4. Gruppo di imballaggio: n.a.  
14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile  
**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.  
**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**  
Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:  
Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)  
Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.  
  
Direttiva 2010/75/UE (COV): 0 g/l  
  
In presenza di merce trattata in base al regolamento (UE) n. 528/2012 sull'etichetta sono richiesti dati particolari.  
Rispettare articolo 58 comma (3) sottocapitolo 2 del regolamento (UE) n. 528/2012.  
Attraverso l'autorizzazione relativamente alla sostanza bioacida si possono prescrivere condizioni particolari per la messa in circolazione della merce trattata.  
Queste vengono prestabilite nell'autorizzazione relativa alla sostanza.  
Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera, UFAM, 09/03/2009, (I061-0918)).  
  
VOC (CH): 0 g/l  
Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione (Svizzera).  
I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte (Svizzera).  
I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti (Svizzera).  
MAK / BAT, VME/VLE / VBT:  
Vedi sezione 8.  
Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).  
Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).  
Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAT (RS 814.318.142.1, Svizzera).  
Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).  
  
**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**  
Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 3  
Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.  
Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.  
  
**Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):**

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Eye Irrit. 2, H319	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).  
H330 Letale se inalato.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H301 Tossico se ingerito.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H331 Tossico se inalato.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 20.04.2018 / 0001  
Versione sostituita del / Versione: 20.04.2018 / 0001  
Data di entrata in vigore: 20.04.2018  
Data di stampa PDF: 24.04.2018  
BUBI LF Haftprimer

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. — Irritazione oculare  
Eye Dam. — Lesioni oculari gravi  
Skin Corr. — Corrosione cutanea  
Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto  
Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico  
Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale  
Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea  
Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione  
Skin Irrit. — Irritazione cutanea  
Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC Article Categories (= Categorie degli articoli)  
ACGIH American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
AOEL Acceptable Operator Exposure Level  
AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)  
ATE Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)  
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)  
BAT (VBT) BAT = Biologischer Arbeitstoffsitztoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)  
BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)  
BCF Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)  
BEI Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)  
BHT Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-4-butil-4-metil-fenolo)  
BOD Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)  
BSEF Bromine Science and Environmental Forum  
bw body weight (= peso corporeo)  
ca. circa  
CAS Chemical Abstracts Service  
CE Comunità Europea  
CEC Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids  
CEE Comunità Economica Europea  
CESIO Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques  
ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)  
CIFAC Collaborative International Pesticides Analytical Council  
CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)  
CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico  
CNIT Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)  
COD Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)  
Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)  
Conc. Concentrazione  
CTFA Cosmetic, Toilet, and Fragrance Association  
DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)  
DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)  
DMEL Derived Minimum Effect Level  
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)  
DOC Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)  
DT50 Dwell Time - 50% reduction of start concentration  
DVS Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)  
dw dry weight (= massa secca)  
ecc. eccetera  
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)  
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS European List of Notified Chemical Substances  
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)  
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)  
Fax. Numero di fax  
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane  
HGWP Halocarbon Global Warming Potential  
IARC International Agency for Research on Cancer  
IATA International Air Transport Association  
IBC Intermediate Bulk Container  
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
incl. incluso  
IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
LQ Limited Quantities  
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)  
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)  
n.a. non applicabile  
n.d. nessun dato disponibile  
n.d. non disponibile  
n.t. non testato  
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)  
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)  
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development  
org. organico  
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)  
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio  
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)  
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)  
PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)  
PE Polietilene  
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)  
PROC Process category (= Categoria dei processi)  
PTFE Politetrafluoroetilene  
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)  
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.  
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses  
SEE Spazio Economico Europeo  
SU Sector of use (= Settore d'uso)  
SVHC Substances of Very High Concern  
TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)  
Tel. Telefono  
TLvOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)  
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C \*TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).  
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE Unione Europea  
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)  
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)  
VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))  
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))  
vPvB very persistent and very bioaccumulative  
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.